

REGIONE PIEMONTE - Deliberazioni della Giunta Regionale

Deliberazione della Giunta Regionale 24 aprile 2020, n. 16-1269

Legge regionale 21/1999, articolo 52. Disposizioni, in attuazione del protocollo di intesa del 11 febbraio 2008 (rep. n. 13.241), per la realizzazione dell'invaso Serra degli Ulivi, dei bacini complementari e del sistema idraulico - irriguo primario ad essi connessi in Provincia di Cuneo. Integrazioni alla D.G.R n. 39-10642 del 26/01/2009. Spesa euro 60.000,00. 1344

A relazione dell'Assessore Protopapa

Premesso che:

l'articolo 12 della Legge 27 dicembre 1977, n. 984 *“Coordinamento degli interventi pubblici nei settori della zootecnia, della produzione ortoflorofrutticola, della forestazione, dell'irrigazione, delle grandi colture mediterranee, della vitivinicoltura e della utilizzazione e valorizzazione dei terreni collinari e montani”* con il quale si dispone che le opere primarie di adduzione e riparto delle acque ad uso irriguo riconosciute, d'intesa con le Regioni, di interesse nazionale, vengano eseguite a totale carico dello Stato, applicandosi le norme relative alle opere pubbliche statali per quanto attiene alla istruttoria dei progetti ed alle modalità di esecuzione delle opere;

l'articolo 7.bis comma 3 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* stabilisce che sono sottoposti a VIA in sede statale i progetti di cui all'allegato II alla parte seconda del predetto decreto: *“impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque in modo durevole, di altezza superiore a 15 m o che determinano un volume d'invaso superiore ad 1.000.000 m3, nonché impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque a fini energetici in modo durevole, di altezza superiore a 10 m o che determinano un volume d'invaso superiore a 100.000 m3, con esclusione delle opere di confinamento fisico finalizzate alla messa in sicurezza dei siti inquinati”*;

il Decreto interministeriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare del 4 gennaio 2018, n.1 individua le tariffe da applicare ai proponenti, per le procedure di valutazione ambientale ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;

l'art. 52, comma 1 bis, della Legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 *“Norme in materia di Bonifica e Irrigazione”* e s.m.i prevede la possibilità di concedere contributi di anticipazione per le spese di progettazione a favore dei consorzi di irrigazione gestori dei comprensori irrigui al fine di permettere la creazione di un parco progetti da presentare al finanziamento di programmi nazionali;

la Legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 *“Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo Rurale”* si pone come obiettivo di perseguire la tutela del territorio rurale e lo sviluppo e l'efficientamento delle infrastrutture agricole concorrendo alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio idrico in forma integrata con le attività di difesa del suolo;

la predetta Legge regionale 1/2019 all'articolo 110 comma 2, dispone dalla data di approvazione del Programma regionale degli interventi di cui all'articolo 6, relativo all'anno 2020:

- alla lettera a) l'abrogazione della Legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63;
- alla lettera m) l'abrogazione degli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 52, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65 e 66 della Legge regionale 9 agosto 1999, n. 21;

tra le “Disposizioni Transitorie” all'articolo 109, comma 4 della L.r. 1/2019 si stabilisce che “i procedimenti amministrativi attivati nella vigenza delle norme abrogate dalla presente legge sono conclusi secondo le rispettive normative di Settore”.

Premesso, inoltre, che:

la D.G.R. n. 53-8116 del 28/01/2008 ha approvato il Protocollo di Intesa (rep. 13.241 del 11/02/2008) per il potenziamento delle infrastrutture di distribuzione e di accumulo di acqua nel comprensorio irriguo del Pesio e nel comprensorio irriguo Valli Ellero - Corsaglia - Casotto - Mongia” al fine di coordinare le attività degli Enti interessati per incrementare l’approvvigionamento idrico, dare piena efficienza al sistema irriguo piemontese, favorire il miglioramento dell’ambiente, promuovere idonee sistemazioni idrauliche in grado di fronteggiare gli eventi di piena, pervenire ad una composizione unitaria e contestuale dei problemi irrigui, dell’assetto idrogeologico e del miglioramento ambientale nei considerati comprensori irrigui;

la D.G.R. n. 19-10600 del 19/01/2009 “*Legge regionale n. 21 del 9 agosto 1999 "Norme in materia di bonifica e d'irrigazione" Prime indicazioni per l'applicazione dell'art. 52 comma 1 bis.*” stabilisce che gli interventi per i quali prevedere adeguato sostegno economico di progettazione possono essere individuati anche tra quelli previsti nei protocolli di intesa;

la D.G.R. n. 39-10642 del 26/01/2009 “*Potenziamento delle infrastrutture di distribuzione e di accumulo di acqua nel comprensorio irriguo del Pesio e nel comprensorio irriguo valli Ellero - Corsaglia - Casotto - Mongia. Finanziamento del progetto preliminare ai sensi dell'art. 52 comma 1 bis della L.R. 21/99*” stabilisce di destinare risorse finanziarie pari a 1.000.000,00 di euro per la redazione del progetto preliminare delle opere previste nel sopra citato protocollo di intesa, e incarica la Direzione Agricoltura ad individuare tra il Consorzio del Pesio ed il Consorzio irriguo Comprensorio Valli Ellero, Corsaglia – Casotto il soggetto beneficiario del finanziamento e deputato ad esperire le procedure finalizzate alla predisposizione del progetto preliminare, da redigersi secondo le indicazioni del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, relativo alle opere infrastrutturali previste nel protocollo di intesa sottoscritto tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comunità Montana Bisalta, Comunità Montana Valli Monregalesi, Comune di Chiusa di Pesio, Comune di Pianfei, Comune di Roccaforte Mondovì, Comune di Villanova Mondovì, Consorzio del Pesio, Consorzio irriguo Comprensorio Valli Ellero, Corsaglia – Casotto, Consorzio irriguo Bealerotto Mussi in data 11 febbraio 2008 rep. n. 13241.

Preso atto che:

con nota prot. 5130/DB1108 del 2 marzo 2009 il Consorzio del Pesio ed il Consorzio irriguo Comprensorio Valli Ellero, Corsaglia – Casotto con atto congiunto del 27 febbraio 2009 hanno comunicato, all’Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte di aver individuato il Consorzio del Pesio quale soggetto beneficiario del finanziamento e deputato ad esperire le procedure finalizzate alla predisposizione del progetto preliminare, da redigersi secondo le indicazioni del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, relativo alle opere infrastrutturali previste nel suddetto protocollo di intesa del 11 febbraio 2008 rep. n. 13241;

con nota prot 23017/A17000 del 11 settembre 2019 il Consorzio del Pesio ha comunicato all’Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte che in data 6 settembre 2019 è stato consegnato il progetto alla Direzione Generale Dighe Ufficio Periferico di Torino per il parere istruttorio,

il Consorzio del Pesio deve, ai sensi dell’articolo 7.bis comma 3 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, consegnare il progetto “Invaso Serra degli Ulivi” al Ministero dell’Ambiente per la valutazione d’impatto ambientale;

i diritti di istruttoria di cui il Decreto interministeriale MATTM-MEF del 4 gennaio 2018, della Direzione Generale Dighe Ufficio Periferico di Torino e del Ministero dell’Ambiente ammontano a complessivi euro 120.000,00.

Dato atto che:

il cambiamento climatico che da tempo fa alternare periodi a prolungata siccità con gravi abbassamenti degli indici di soddisfacimento sia irriguo che ambientale che mettono a rischio la produzione, a periodi di forti precipitazioni concentrate in brevi periodi con gravi danni alle aziende stesse;

risulta sempre più indispensabile dover reperire ulteriori fonti di approvvigionamento idrico al fine di dare piena efficienza al sistema irriguo piemontese favorendo contestualmente il

miglioramento dell'ambiente, valorizzazione turistica e promuovere idonee sistemazioni idrauliche in grado di fronteggiare gli eventi di piena.

Richiamato che:

la legge regionale del 22 gennaio 2019, n. 1 all'articolo 56 nell'ambito delle finalità di cui all'articolo 1, comma 1, lettera q), riconosce nell'attività di bonifica e d'irrigazione un mezzo permanente finalizzato allo sviluppo, alla tutela ed alla valorizzazione delle produzioni agricole con particolare riguardo alla qualità ed alla produzione dei suoli agricoli, alla regolazione delle acque ed alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;

la nota del 22 marzo 2000 prot. 102556 della Commissione Europea ritiene che "l'aiuto di stato previsto riguardi infrastrutture d'interesse generale e non costituisca un aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1 del trattato";

l'articolo 107 paragrafo 1 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea definisce quali aiuti di Stato siano incompatibili con il mercato interno;

con la comunicazione della Commissione Europea sulla nozione degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 107 paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) pubblicato in Gazzetta Ufficiale della UE il 19/07/2016, ai paragrafi 199 e 228, si dà indicazione in merito alla nozione di aiuto di stato circa le infrastrutture ed, in particolare:

Paragrafo 203: "il finanziamento delle infrastrutture non intese ad essere sfruttate a fini commerciali è in linea di principio escluso dall'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato... omissis",

Paragrafo 205: "se un'infrastruttura è utilizzata per attività sia di natura economica che non economica, il finanziamento pubblico per la sua costruzione rientra nel campo di applicazione delle norme sugli aiuti di Stato solo nella misura in cui copre i costi legati alle attività economiche",

Paragrafo 211: "Omissis l'infrastruttura non deve essere concepita per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma deve recare beneficio alla società nel suo insieme".

Dato atto, pertanto, che, in virtù dei suddetti richiami normativi, le agevolazioni di cui all'articolo 52 della L.r. 21/1999 di cui al presente provvedimento non rientrano nella nozione di aiuto di stato di cui alla relativa normativa europea.

Ritenuto pertanto, di:

dare attuazione al Protocollo di Intesa (rep. 13.241 del 11/02/2008) per il potenziamento delle infrastrutture di distribuzione e di accumulo di acqua nel comprensorio irriguo del Pesio e nel comprensorio irriguo Valli Ellero - Corsaglia - Casotto - Mongia sottoscritto tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comunità Montana Bisalta, Comunità Montana Valli Monregalesi, Comune di Chiusa Pesio, Comune di Pianfei, Comune di Roccaforte Mondovì, Comune di Villanova Mondovì, Consorzio del Pesio, Consorzio irriguo Comprensorio Valli Ellero - Corsaglia - Casotto - Mongia, Consorzio irriguo Bealerotto Mussi, il quale prevede la realizzazione dell'Invaso Serra degli Ulivi;

destinare euro 60.000,00, ad integrazione della D.G.R n. 39-10642 del 26/01/2009, pari al 50% della spesa complessiva di euro 120.000,00 per le spese di istruttoria della Direzione Generale Dighe Ufficio Periferico di Torino e del Ministero dell'Ambiente al fine di consentire il pieno perseguimento del suddetto obiettivo;

demandare al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità naturali in Agricoltura, Caccia e Pesca della Direzione regionale Agricoltura e Cibo l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la definizione delle modalità operative di presentazione delle richieste di contributo e di rendicontazione.

Richiamata la legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 *"Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari"*.

Richiamato che l'articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all'ARPEA può essere affidata da parte della Regione l'esecuzione di pagamenti regionali in materia di agricoltura;

Dato atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep. n. 146 del 12 luglio 2017) per l'affidamento di incarico ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.r. 16/2002.

Dato atto che:

con la D.D. n. 663 del 10 luglio 2017 *“Incarico ai sensi dell articolo 5, comma 2 della l.r. 16/2002, all’Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in Agricoltura (ARPEA) per l’esecuzione dei pagamenti relativi all’erogazione di aiuti e contributi. Individuazione dell’elenco dei procedimenti amministrativi interessati alla convenzione”*;

con la DD. n. 25 del 14 gennaio 2019 è intervenuto un aggiornamento dei procedimenti amministrativi e che a seguito di comunicazione a riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 17 gennaio 2019;

presso ARPEA è stato istituito il *“Fondo Infrastrutture”* al quale si deve fare riferimento per i pagamenti e le erogazioni ai beneficiari aventi diritto, su cui confluiscono i fondi stanziati per l’erogazione dei contributi concessi ai sensi della Legge regionale n. 21/1999 e Legge regionale n. 63/1978.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 della Regione Piemonte, in quanto trova copertura finanziaria con l’impegno n. 3702/2004 assunto con la D.D. n. 188 del 29/07/2004, ovvero con le minori risorse finanziarie utilizzate per il finanziamento di interventi ai sensi dell’art. 52 della L.R. 21/1999, di cui alla D.G.R. n. 44-10683 del 13/10/2003, giacenti presso ARPEA.

Visti i commi 1, 3 e 4 dell’art. 6 della Legge regionale n. 14 del 14/10/2014.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Per quanto sopra premesso e considerato, la Giunta Regionale, unanime,

d e l i b e r a

- di dare attuazione al Protocollo di Intesa (rep. 13.241 del 11/02/2008) per il potenziamento delle infrastrutture di distribuzione e di accumulo di acqua nel comprensorio irriguo del Pesio e nel comprensorio irriguo Valli Ellero - Corsaglia – Casotto – Mongia sottoscritto tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comunità Montana Bisalta, Comunità Montana Valli Monregalesi, Comune di Chiusa Pesio, Comune di Pianfei, Comune di Roccaforte Mondovì, Comune di Villanova Mondovì, Consorzio del Pesio, Consorzio irriguo Comprensorio Valli Ellero - Corsaglia – Casotto – Mongia, Consorzio irriguo Bealerotto Mussi, il quale prevede la realizzazione dell’Invaso Serra degli Ulivi;
- di destinare ad integrazione della D.G.R n. 39-10642 del 26/01/2009 euro 60.000,00 pari al 50% della spesa complessiva di euro 120.000,00 per le spese di istruttoria della Direzione Generale Dighe Ufficio Periferico di Torino e del Ministero dell’Ambiente al fine di consentire il pieno perseguimento del suddetto obiettivo;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 della Regione Piemonte, in quanto trova copertura finanziaria con l’impegno n. 3702/2004 assunto con la D.D. n. 188 del 29/07/2004, ovvero con le minori risorse finanziarie utilizzate per il finanziamento di interventi ai sensi dell’art. 52 della L.R. 21/1999, di cui alla D.G.R. n. 44-10683 del 13/10/2003, giacenti presso ARPEA;
- di dare atto che le agevolazioni di cui al presente provvedimento non rientrano nella nozione di aiuto di stato di cui al Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (2016/C 262/01);
- di demandare al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità naturali in Agricoltura, Caccia e Pesca della Direzione regionale Agricoltura e Cibo l'adozione degli atti e dei provvedimenti

necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la definizione delle modalità operative.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010, nonché ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del d.lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)